



La manifestazione nell'ambito della XVI Settimana della Cultura scientifica

Premiata l'innovazione

*Sei progetti selezionati per l'incubatore del Polo Innovativo
La cittadella dell'economia sorgerà nella zona di Selva Piana*

INNOVAZIONE dei processi produttivi al servizio della salvaguardia della salute umana e dell'ambiente. Un comune denominatore per i vincitori che hanno preso parte al concorso d'idee innovative dell'incubatore Polo Innovativo. I vincitori, premiati ieri nel corso del convegno «L'evoluzione della relazione tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale» sono: Gabriele Alfano per le «potenzialità di impiego di compost in agricoltura biologica», Giuseppe Iannella per «la produzione di ingredienti e prodotti derivati», Silvia Reale per «le biotecnologie al servizio della salute e della sicurezza», Giuseppe Garofalo e Leo D'Antono per «il nuovo processo per la trasformazione della sansa in combustibili resi in pellet», Nuove Energie per «lo sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica pulita azionati da correnti marine e fluviali» e Anna Di Rienzo e Tred 2000 srl per «lo sviluppo di



Il gruppo di vincitori insieme al rettore Giovanni Cannata

nuove tecnologie agro-alimentari». Una manifestazione inserita nell'ambito della XVI settimana della cultura scientifica e tecnologica in cui il sindaco di Campobasso, Giuseppe Di Fabio, ha esposto il progetto relativo al Polo innovativo nella cittadella dell'economia, svolto in collaborazione con il Comune capoluogo, 22 centri limitrofi, Unioncamere e il Patto territoriale. La cittadella dell'economia dovrebbe sorgere nella zona di Selva Piana, dove è prevista la realizzazione di tre poli: fieristico, di servizi ed eventi. Già firmato un protocollo d'intesa che a breve vedrà l'ingresso per la costituzione di una Spa con Regione



Il sindaco Di Fabio, il rettore Cannata e Di Laura Frattura

e Provincia. «Siamo nelle condizioni di poter operare nell'adeguamento della struttura del centro fieristico, nella realizzazione di parcheggi e marciapiedi e nella riqualificazione dell'area di S.Maria de Foras» ha detto il sindaco Di Fabio. Gli interventi da programmare sono quelli che

riguardano il recupero dell'area dell'ex macello, dell'ex centrale del latte, la delocalizzazione degli impianti suinicoli e il potenziamento dell'impiantistica sportiva. Mondo imprenditoriale e università collaborano per la crescita del territorio ha detto il rettore Giovanni Cannata. **mpt**